

Mercati

	Var. % sett	Var. % mese	Var. % anno
LIRA / DOLLARO (Londra)	- 1,15	- 1,45	- 2,73
DOLLARO / MARCO (Londra)	1,97	- 1,29	1,15
ORO LONDRA (Fixing PM)	- 0,50	0,54	- 3,01
ORO ZURIGO	- 1,13	- 0,29	- 3,45
ARGENTO ZURIGO	- 2,08	2,17	- 1,37
MIBTEL	0,52	- 2,30	9,73
MIB CORRENTE	1,19	4,06	10,20
COMIT GENERALE	1,22	4,06	11,23
INDICE GENERALE FONDI	- 0,40	0,38	1,96
CARIPLO GEN	- 0,25	3,72	4,30
M. RISTRETTO			

Fondi

Italiani (base 02.01.85 = 100)
Esteri (base 02.01.89 = 100)

	Var. %	Prec.
GENERALE	302,87 (+ 0,29)	302
AZIONARI	343,17 (+ 0,60)	341,13
BILANCIATI	319,76 (+ 0,74)	317,40
OBBL.	279,76 (- 0,05)	279,89
AZ. ITALIA	339,84 (+ 1,32)	335,40
AZ. ESTERI	181,97 (+ 0,01)	181,95
BIL. ITALIA	319,74 (- 0,84)	317,09
BIL. ESTERI	174,10 (+ 0,26)	173,64
OBBL. ESTERI	184,42 (- 0,08)	184,56
OBBL. ITALIA	277,75 (- 0,04)	277,86
OBBL. GLOB. IN.	127,36 (+ 0,17)	127,15
Esteri (Base 31.12.82 = 100)		
GENERALE	517,08 (+ 0,16)	516,23

Azioni

(tutte le variazioni in positivo e negativo del mese)

	Var. % anno	Var. % anno
ACQUAMARCIA RNC	257,14	- 28,57
OLCESE	212,50	- 27,78
ACQUAMARCIA	150,00	- 16,67
CIGA RNC	128,57	- 15,71
FIMPAR RNC	122,22	- 14,70
SNIA FIBRE	104,22	- 11,86
ALITALIA	75,58	- 11,13
MAGNIA	62,89	- 9,23
ALITALIA P	62,03	- 9,09
ALITALIA RNC	59,26	- 9,08
PAF RC EX W	57,72	- 8,80
FALCK	57,37	- 8,06
FERFIN RNC	53,33	- 8,05
CIGA	50,00	- 7,80
MAFFEI	49,72	- 7,54
FALCK RISP	48,92	- 6,27
MAGNETI W R	47,50	- 6,00
BASSETTI	45,71	- 5,65
MAGNETI W	42,43	- 5,58
COFIDE RNC	40,74	- 5,42
RISANAMENTO RNC	40,35	- 5,30
NAI	39,29	- 4,84
STET-IRI W R	38,65	- 4,36
MONTEDISON RIS	38,61	- 4,35
FORNARA		- 28,57
BREDA FIN		- 27,78
FINMECCANICA W		- 16,67
BROGGI W		- 15,71
COMMERZBANK		- 14,70
REPUBBLICA W		- 11,86
CEM.AUGUSTA W		- 11,13
TRENNO		- 9,23
REJNA		- 9,09
CIR WAR A		- 9,08
FAEMA		- 8,80
MITTEL W		- 8,06
CEM.MERONE W O		- 8,05
LA FONDA SW		- 7,80
BUTON		- 7,54
UNIONE SUBALP		- 6,27
SMI METALLI W		- 6,00
CENTENARI ZIN		- 5,65
POL EDITORIALE		- 5,58
UNIPOL		- 5,42
COFIDE W R		- 5,30
EDITORIALE		- 4,84
ABELLE		- 4,36
GIFIM		- 4,35

Credit: servizio pagamenti europeo

MILANO. Diventerà operativo a marzo il nuovo servizio di pagamenti europeo nato dall'accordo tra il Credito Italiano e i partner esteri Commerzbank in Germania, Natwest in Gran Bretagna, e Societe generale in Francia. Il sistema, annunciato il Credit in una nota, permetterà alla clientela di inviare pagamenti sino ad un equivalente di 5 milioni di lire direttamente sul conto della banca del beneficiario in qualsiasi altro paese collegato al sistema, contro corresponsione di un'unica commissione fissa sostenuta dal mittente. I pagamenti verranno effettuati nella divisa del beneficiario e l'obiettivo delle banche partner è di consentire che il beneficiario riceva l'imposto entro un massimo di sei giorni lavorativi.

S. Gemignano: Opa anticipo consegna

MILANO. Tempi più stretti per la consegna delle azioni del S.Gemignano e Prospero oggetto dell'opa da parte della Banca Popolare di Verona. In un avviso a pagamento l'imil, organizzatore dell'offerta, precisa che le accettazioni si intenderanno automaticamente decadute qualora non vengano depositate presso le casse incaricate entro il 4 marzo. In un primo tempo il termine era stato fissato per il 31 marzo. Il risultato definitivo del riparto, e quindi delle azioni acquistabili da parte della Popolare di Verona, sarà reso noto l'8 marzo. Il pagamento avverrà l'11 marzo. La scorsa settimana il patto di sindacato che reggeva la banca modenese aveva ratificato l'avvenuto «gradimento» del nuovo socio.

VOCABOLARIO

La grande famiglia dei tassi

Sconto
È il prezzo che la Banca d'Italia pratica sulle anticipazioni alle banche commerciali. Funziona anche come tasso-base per le ulteriori anticipazioni a scadenza fissa.

Prime rate
Tasso «primario» che ciascuna banca stabilisce come una sorta di minimo al quale riferire gli altri tassi per i debitori. Tutta la «miglior clientela», quella che non ha mai dato problemi di rimborso alla banca e che offre ampie garanzie, dovrebbe essere ammessa; in realtà la banca tiene conto soprattutto del volume di affari che il cliente porta. Nonostante ciò anche piccoli imprenditori riescono, attraverso consorzi fidi o coop di garanzia, ad ottenere tassi che fanno riferimento al «primario».

Top rate
È il tasso massimo che la banca si impegna ad applicare. Sostituisce di fatto, in Italia, il «tasso di usura» che esiste nella legislazione di alcuni paesi (ad es., in Francia tre volte il tasso di sconto; oggi ciò significherebbe in Italia un massimo del 22,5%). Il tasso massimo è poco applicato perché la banca usa applicare al cattivo debitore spese varie, da commissioni di massimo scoperto a interessi di mora.

Taeg
È il tasso complessivo di ogni tipo di spesa previsto dalla legge sul credito al consumo oggi inclusa nel Testo Unico delle leggi bancarie (Legge Bancaria). Dovrebbe definire il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio. Destinato a scarsa applicazione in quanto limitato ai crediti al consumo, con esclusione di altre forme di credito personale, soprattutto professionale.

Overnight
È un tasso per esperti, risulta da operazioni di deposito fra istituzioni che dura da una giornata lavorativa all'altra, in cui i tesoriani impiegano l'attivo di cui dispongono «per una notte».

Tasso attivo
Per la banca: il tasso che richiede per le proprie concessioni di credito.

Tasso passivo
Per la banca: quello offerto sui depositi e su ogni altro strumento (titolo) con cui acquista disponibilità liquide.

Tasso base
Detto anche «di riferimento», stabilito con decreto del Tesoro sulla base di proprie rilevazioni, circa il costo di provvista (v. Tasso passivo) della banca. Partendo dal tasso base il Tesoro stabilisce il compenso da pagare alla banca nel caso di crediti agevolati con bonifico parziale degli interessi a carico dello Stato.

il Salvadenario

I soldi, gli investimenti e i diritti dei risparmiatori

TASSO DI SCONTO. Cosa fare dopo la riduzione

Bankitalia decide: denaro meno caro E il risparmiatore...

Bankitalia ha tagliato ancora il tasso di sconto: a questo punto il costo del denaro inizia ad essere notevolmente inferiore rispetto, ad esempio, a un anno fa. Come comportarsi e quali benefici diretti ne possono venire al singolo cittadino-risparmiatore? La riduzione del costo del denaro premia in apparenza i debitori a spese dei creditori. Ma c'è un'altra possibilità: spostare il risparmio verso gli investimenti produttivi.

RENZO STEFANELLI

ROMA. La riduzione del tasso di sconto, presso la Banca d'Italia dall'8% al 7,5% ridistribuisce il potere d'acquisto della moneta fra creditori e debitori. È la settima riduzione in dodici mesi e non sarà l'ultima. Ma vediamo i principali effetti per gli uni e gli altri.

Cominciamo dai debitori. Il più grosso è il Tesoro e, attraverso il debito pubblico, il contribuente. La riduzione dello 0,50% comporta - in teoria - una minore spesa di diecimiliardi di interessi per il bilancio dello Stato. Poiché questa è la principale via per alleggerire anche la pressione fiscale è difficile dire a chi va il vantaggio maggiore: a chi paga più tasse, in generale. Le banche, potendo rifinanziarsi al 7,5% - per la parte di sconto ammesso - hanno portato il loro tasso «primario» (prime rate, in inglese) al 9,75%. Il tasso primario viene applicato solo a pochi grandi clienti ed è quindi inutile presentarsi ad uno sportello bancario e chiedere un prestito al 9,75%. I tassi effettivi sono superiori anche di



Tempi brevi per vendere Bnl e Ina?

La discesa dei tassi fa salire ogni giorno la convenienza di acquistare azioni: a fronte dell'attuale remunerazione dei depositi bancari e del Bot, infatti, anche un dividendo del 5% (come pagano di solito le banche) può apparire attraente. Forse per questo il presidente dell'Ina (Istituto Nazionale delle Assicurazioni) ha sollecitato il Tesoro, che possiede interamente il capitale, a vendere almeno il 50% ed in tempi brevi. Anche la nomina del nuovo vertice della Banca Nazionale del Lavoro - Mario Sarcinelli Presidente, Gino Trombi amministratore delegato - sembra preludere ad una accelerazione. Sta di fatto che al culmine del ribasso dei tassi d'interesse, previsto per l'estate, sarà anche massimo l'interesse dei risparmiatori per acquistare le azioni. Una convergenza che non casuale.

per un certo periodo di giorni al mese per operazioni a breve scadenza che sono anche quelle a tassi più alti. Si viene a premiare così il conto corrente rispetto agli impieghi a risparmio, vincolati per un certo tempo, che vanno dai certificati di credito delle banche ai buoni postali. Se c'è mercato, però, vuol dire che c'è possibilità di fare alcune scelte. In questo caso ciò che serve, prima ancora dei consigli, è avere presenti le proprie esigenze. Il certificato di credito paga tassi più alti del deposito ma bisogna essere sicuri che il denaro non serva prima delle scadenze di 6-12-18 mesi perché la vendita anticipata può eliminare il vantaggio. I Bot hanno tassi calanti ma pagano interessi a imposta netta del 12,5%. In una situazione di tassi calanti i «creditori» dovrebbero rivedere le loro scadenze e scelte: devono guardare di più ai beni reali e, se ne hanno la capacità, investire di più nell'impresa perché in tal modo potranno partecipare, più avanti, ai benefici della ripresa.

Il tasso di sconto è sceso molto in due anni: chiedete di rinegoziare il debito in banca

Ridurre il mutuo? Si può provare

RAUL WITTENBERG

ROMA. Cala il costo del danaro, scendono gli interessi, che succede al mutuo contratto per acquistare casa qualche tempo fa, quando i tassi erano alle stelle? Ovviamente l'interrogativo si pone solo per i mutui a tasso fisso e non per quelli a tasso variabile, in cui l'adeguamento dell'interesse a quello corrente è già contenuto nel contratto; interessati specialmente i mutui recenti, stipulati un paio di anni fa a un tasso del 16-18%, che oggi è sceso all'11-11,75% a seconda della durata. Si tratta di considerare l'opportunità di convertire il vecchio mutuo, nel senso di chiuderlo e contestualmente - con la stessa banca o con un'altra - aprirne un altro, sempre a un tasso fisso che però è più basso. Un nuovo contratto, insomma, con le relative spese notariali e diritti bancari che secondo alcuni sono talmente rilevanti da sconsigliare l'operazione. Secondo altri invece l'operazione conviene al debitore. Vi sono infatti delle società che offrono la consulenza per convertire i mutui, vantando convenzioni con una serie di aziende. Del resto non tutte le aziende di credito sono disposte ad accettare la conversione. Non lo fa la Cariplo. Gioca infatti la considerazione che il cliente in questo caso compie un'operazione puramente finanziaria, avendo già risolto il problema di acquistare una casa. E poi la «rinegoziazione» spesso accorcia il periodo del debito, e quindi anche l'afflusso di liquidità nel tempo ai «caveau» delle banche. Per altri istituti di credito gioca invece l'offerta di servizi più vantaggiosi per vincere la concorrenza. Tra questi ci sono la Bnl, la Banca di Roma, la S.Paolo di Torino.

La Eurobrocker di Roma è una delle poche aziende che sta curando questo tipo di operazioni, e ci mostra una serie di mutui che sta convertendo. Spesso si paga una rata semestrale un po' più alta, ma riducendo il periodo della restituzione alla fine si risparmiano alcune decine di milio-

<p>MUTUO A 15 ANNI DI 50 MILIONI Stipulato nel giugno 1992 Tasso: 15% Rata attuale: 4.233.562 Rate residue: 27 Importo da pagare fino all'estinzione: 114.306.168</p>	<p>PROGETTO DI RICONVERSIONE A 10 ANNI Debito residuo: 48.437.793 Estinzione anticipata del precedente mutuo: 484.378 Cancellazione ipoteca: 500.000</p> <p>Notaio: 2.750.000 Perito: 0 Banca: 0 Imposta sostitutiva: 130.000 Assicurazione: 0</p> <p>Nuovo importo su cui si stipula il secondo mutuo: 52.302.171</p> <p>Tasso: 11,50% Nuova rata: 4.442.022 Rate residue: 20</p> <p>Importo da pagare fino all'estinzione: 88.840.439</p> <p>Differenza tra il vecchio e il nuovo importo finali (risparmio): 25.465.730</p> <p>La conversione avviene con la stessa banca che concesse il primo prestito, e quindi queste spese non ci sono. ** Resta in piedi quella del mutuo precedente</p> <p>Fonte: Eurobrocker, Roma</p>
--	--